

per una vita più dignitosa. [...] Possono aiutarci in questo, particolarmente oggi, quando le reti della comunicazione umana hanno raggiunto sviluppi inauditi. (...) 206. Il relativismo non è la soluzione. Sotto il velo di una presunta tolleranza, finisce per favorire il fatto che i valori morali siano interpretati dai potenti secondo le convenienze del momento. (...) Quando è la cultura che si corrompe e non si riconosce più alcuna verità oggettiva o principi universalmente validi, le leggi verranno intese solo come imposizioni arbitrarie e come ostacoli da evitare». [201] 207. È possibile prestare attenzione alla verità, cercare la verità che risponde alla nostra realtà più profonda? Che cos'è la legge senza la convinzione, raggiunta attraverso un lungo cammino di riflessione e di sapienza, che ogni essere umano è sacro e inviolabile? Affinché una società abbia futuro, è necessario che abbia maturato un sentito rispetto verso la verità della dignità umana, alla quale ci sottomettiamo. Allora non ci si asterrà dall'uccidere qualcuno solo per evitare il disprezzo sociale e il peso della legge, bensì per convinzione. (...) Una società è nobile e rispettabile anche perché coltiva la ricerca della verità e per il suo attaccamento alle verità fondamentali. 208. Occorre esercitarsi a smascherare le varie modalità di manipolazione, deformazione e occultamento della verità negli ambienti pubblici e privati. (...) È anzitutto la ricerca dei fondamenti più solidi che stanno alla base delle nostre scelte e delle nostre leggi. Questo implica accettare che l'intelligenza umana può andare oltre le convenienze del momento e cogliere alcune verità che non mutano, che erano verità prima di noi e lo saranno sempre. (...)

**il mese di Maggio, dal lunedì al venerdì, alle 21,00 in Chiesa si terrà la recita del Santo Rosario**

Sito parrocchiale: [www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org); e-mail: [parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com); U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

**sabato 15 maggio**

- catechismo in oratorio III media **ore 15,00**
- prime confessioni bambine/i di IV elementare **ore 16,00**
- s. messa festiva **ore 18,00**

**domenica 16 maggio**

- incontri di catechismo III elementare **dalle ore 9,45 alle 10,45**
- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 11,00**
- ritiro gruppo giovani e don Matteo a Castelgoffredo **ore 15,00**

**lunedì 17 maggio**

- prosegue lettura condivisa enciclica "Fratelli tutti" **ore 20,45**

**mercoledì 19 maggio**

- incontro in chiesa genitori e padrini cresimandi con don Giovanni **ore 19,00**

**giovedì 20 maggio**

- don Giovanni è presente in canonica per qualsiasi necessità **dalle ore 15,00 alle 16,30**

**venerdì 21 maggio**

- in chiesa confessione ragazzi cresimandi **ore 19,00**

**domenica 23 maggio**

- celebrazione sacramento della confermazione -Cresima- nel parco della canonica **ore 10,30**

# ASCENSIONE DEL SIGNORE

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo  
**Amen**  
C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**



**Atto penitenziale**

C. Cristo, donando la vita in sacrificio dei nostri peccati, ora siede alla destra del Padre. Chiediamo perdono delle nostre colpe per saper testimoniare coerentemente la sua Parola e la sua salvezza, offerta ad ogni uomo.

C. Signore, che ascendendo al cielo hai glorificato la nostra umanità, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che intercedi per noi presso il Padre, Christe, elèison. **Christe, elèison.**

C. Signore, che non ci lasci soli ma doni a noi lo Spirito, Kyrie, elèison. **Kyrie, elèison.**

*C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.* **Amen**

**Dagli Atti degli Apostoli (At 1, 1-11)**

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**Ascende il Signore tra canti di gioia. (Sal 46)**

Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra.

### **Ascende il Signore tra canti di gioia.**

Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni.

### **Ascende il Signore tra canti di gioia.**

Perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte. Dio regna sulle genti, Dio siede sul suo trono santo.

### **Ascende il Signore tra canti di gioia.**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 4,1-13)**

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

### **Alleluia, alleluia.**

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15-20)**

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

### **Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, al Signore Gesù che continua ad agire in noi e con noi affidiamo nella preghiera il cammino e la missione della Chiesa in questo nostro tempo. L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

L. Accompagna, Signore la Chiesa nell'andare per le strade del mondo annunciando te, unica notizia di gioia, per ogni uomo e ciascuna donna. Noi ti preghiamo.

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

L. Sostieni, Signore, tutti i tuoi discepoli nel riconoscere in te la salvezza e la liberazione in ogni pericolo e difficoltà. Noi ti preghiamo.

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

L. Custodisci in te, Signore, il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese nel porre in mezzo ai fratelli e le sorelle i segni della speranza ritrovata in te. Noi ti preghiamo.

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

L. Poni, Signore, accanto ai colpiti da questa pandemia, mani che sollevano il corpo, orecchie che ascoltano il lamento, voci che consolano il cuore. Noi ti preghiamo.

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

L. Guida, Signore, la società di oggi a custodire in emarginati, migranti, afflitti la dignità di quella natura umana che tu hai assunto ed elevato al cielo. Noi ti preghiamo.

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

L. Suscita, Signore, in questa comunità fratelli e sorelle l'urgenza di annunciare il tuo evangelo a vicini e lontani, al centro e alle periferie, a chi lo accoglie e a chi dubita. Noi ti preghiamo.

**Confermaci nella tua Parola, Signore!**

C. Ascolta, Signore Gesù, questa supplica e fa scendere su noi lo Spirito Santo che guidi e sostenga il nostro annunciare che in te l'amore del Padre si è riversato sul mondo ora e per i secoli dei secoli. **Amen**

**Preghiera dopo la comunione (Enciclica "Fratelli Tutti") Cap.VI DIALOGO E AMICIZIA SOCIALE**

*Costruire insieme*

203. L'autentico dialogo sociale presuppone la capacità di rispettare il punto di vista dell'altro, accettando la possibilità che contenga delle convinzioni o degli interessi legittimi. A partire dalla sua identità, l'altro ha qualcosa da dare ed è auspicabile che approfondisca ed esponga la sua posizione perché il dibattito pubblico sia ancora più completo. È vero che quando una persona o un gruppo è coerente con quello che pensa, aderisce saldamente a valori e convinzioni, e sviluppa un pensiero, ciò in un modo o nell'altro andrà a beneficio della società. Ma questo avviene effettivamente solo nella misura in cui tale sviluppo si realizza nel dialogo e nell'apertura agli altri. Infatti, «in un vero spirito di dialogo si alimenta la capacità di comprendere il significato di ciò che l'altro dice e fa, pur non potendo assumerlo come una propria convinzione. Così diventa possibile essere sinceri, non dissimulare ciò in cui crediamo, senza smettere di dialogare, di cercare punti di contatto, e soprattutto di lavorare e impegnarsi insieme».[197] (...) Pensiamo che «le differenze sono creative, creano tensione e nella risoluzione di una tensione consiste il progresso dell'umanità».[198] 204. Oggi esiste la convinzione che, oltre agli sviluppi scientifici specializzati, occorre la comunicazione tra discipline, dal momento che la realtà è una, benché possa essere accostata da diverse prospettive e con differenti metodologie. Non va trascurato il rischio che un progresso scientifico venga considerato l'unico approccio possibile per comprendere un aspetto della vita, della società e del mondo. (...)205. In questo mondo globalizzato «i media possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all'impegno serio